



RIVISTA DI PASTORALE LITURGICA

Numero: 287(4)	Data: Luglio-Agosto 2011	Pagina/e: 72-73
----------------	--------------------------	-----------------

GIANOTTI, DANIELE, *I Padri della Chiesa al concilio Vaticano II. La teologia patristica nella Lumen Gentium*, Dehoniane, Bologna 2010, pagine 536, € 42,00.

Negli anni del concilio la chiesa ha potuto rendersi sempre più familiare con la propria tradizione patristica, portando a compimento quei movimenti che avevano già preso avvio nei decenni precedenti.

La ricerca punta a ricostruire la coscienza dei padri conciliari intorno alla rilevanza del 'ritorno alle fonti' – soprattutto le fonti patristiche, particolarmente presenti nella *Lumen gentium* – in rapporto tanto all'evento di cui erano protagonisti, quanto ai compiti affidati da Giovanni XXIII al concilio e alla situazione di chiesa che la vicenda conciliare doveva contrassegnare in modo tanto profondo. Lo studio pende in esame soprat-

tutto l'elaborazione del *de Ecclesia*, soffermandosi in specie sul dibattito conciliare, con l'intento di cogliere le linee di sensibilità e di attenzione dell'assemblea a quel ritorno alle fonti al quale avevano lavorato, in un clima a tratti molto difficile, alcune delle figure più significative della teologia europea, che proprio in questo modo avevano contribuito a preparare il terreno all'evento conciliare.

«I Padri appartengono anche a un passato dal quale ci separano secoli. [...] Al Vaticano II va riconosciuto, crediamo, di aver evitato ogni tentazione nostalgica, ogni archeologismo indebito, nel richiamarsi alla grande tradizione della chiesa. [...] Il concilio ha saputo custodire la giusta tensione fra la ritrovata familiarità con i Padri e il riconoscimento dell'alterità» (dalla *Conclusion*).